

REMONDIS - Sistema di segnalazione

Nella prefazione al nostro Codice di Condotta, il portavoce del nostro consiglio di amministrazione, Ludger Rethmann, ha già sottolineato che per noi di REMONDIS è molto importante agire in modo responsabile. Siamo convinti che ciò sia possibile solo se si rispettano le condizioni quadro legali ed etiche. Per soddisfare questo requisito, è per noi molto importante venire a conoscenza di comportamenti scorretti rilevanti per la compliance.

Con il suo sistema di segnalazione, REMONDIS offre quindi non solo a tutti i dipendenti ma anche a tutti i terzi la possibilità di segnalare violazioni di leggi e regolamenti interni. Sono garantite la riservatezza, l'anonimato e la sicurezza dei dati. Ogni segnalazione in arrivo viene controllata con attenzione e le violazioni vengono puntualmente contrastate. In questo modo, non solo adempiamo ai nostri obblighi legali aziendali, ma offriamo anche la possibilità di trasmettere informazioni per proteggere i dipendenti e l'azienda. Oltre al nostro sistema di segnalazione, ogni informatore è libero di rivolgersi a organismi di segnalazione esterni. Per ulteriori informazioni cliccare [qui](#).¹

Vogliamo mostrare come è impostato il nostro sistema di segnalazione rispondendo alle seguenti domande. Aiutateci a porre rimedio alle lamentele anche in questo modo, in modo da essere all'altezza della nostra pretesa di agire in modo responsabile.

Sommario

REMONDIS - Sistema di segnalazione	1
1. Che cos'è la nostra unità di segnalazione?	2
2. Chi può contattare l'unità di segnalazione?	2
3. Su quali argomenti è possibile dare consigli?	2
4. Quali sono i canali di segnalazione?	3
5. Come viene garantito l'anonimato?	3
6. Come vengono gestiti i suggerimenti?	3
7. Ci sono conseguenze negative da temere in caso di denuncia?	4
8. E se il contenuto del messaggio non fosse vero?	4
9. Cosa succede se io stesso, in qualità di informatore, sono coinvolto nell'incidente?	4
10. Come vengono informati gli informatori?	4
11. I dati sono conservati dall'informatore?	4
12. Il ricorso ai coordinatori della conformità comporta dei costi?	4

¹ Fonte: EQS Group AG (<https://www.eqs.com/de/externe-meldestellen>)

1. Che cos'è la nostra unità di segnalazione?

Il Gruppo REMONDIS si avvale dei servizi del Dipartimento di Compliance centrale per contrastare le violazioni delle norme di legge e/o delle regole aziendali interne. Il Dipartimento di Compliance è a disposizione di tutti gli informatori che desiderano fornire informazioni riservate sulle irregolarità di REMONDIS. Nelle singole società operative, il Dipartimento di Compliance è rappresentato da [Coordinatori di Compliance](#) responsabili.

2. Chi può contattare l'unità di segnalazione?

I seguenti gruppi di persone possono essere considerati "informatori" e rientrano nell'ambito della politica di segnalazione di REMONDIS.

- Dipendenti, compresi i dirigenti
- Appaltatori, consulenti, fornitori di servizi, partner commerciali, fornitori, parti interessate (ad esempio clienti, rifornitori) e i loro dipendenti
- Ex dipendenti e (potenziali) candidati futuri
- Stagisti volontari
- Autorità di vigilanza
- Azionisti
- Terzi strettamente legati al soggetto dichiarante

Questa politica si applica a tutte le aziende, i dipartimenti e le filiali di REMONDIS. Si applica anche a tutti i Paesi in cui operiamo. Se le leggi, le norme o i regolamenti locali prevedono un livello di protezione superiore a quello contenuto nella presente Politica, prevarrà la legislazione locale.

3. Su quali argomenti è possibile fare segnalazioni?

Gli argomenti dei contenuti dei messaggi sono definiti come segue:

- Riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo, corruzione e altri atti criminali
- Comportamento anticoncorrenziale, libertà di associazione
- Discriminazione, mobbing, parità di trattamento
- Violazione dei diritti fondamentali e dei diritti umani (ad es.: lavoro minorile, lavoro forzato/schiavitù)
- Salute, sicurezza di esercizio, sicurezza sul lavoro
- Protezione dell'ambiente, occupazione illegale di terreni
- Gestione non ecologica dei rifiuti
- Mancanza di salari dignitosi, salute e sicurezza sul lavoro

Il sistema di segnalazione non è destinato ai reclami relativi all'attività operativa, in quanto non riguarda gli argomenti sopra citati. Le informazioni segnalate attraverso il sistema di segnalazione e relative a questioni che esulano dall'area tematica definita saranno inoltrate alla persona di contatto competente, previo consenso del segnalante, oppure al segnalante sarà comunicato il nome della rispettiva persona di contatto.

4. Quali sono i canali di segnalazione?

Rivolgetevi a un dirigente o a un coordinatore responsabile della compliance presso la vostra azienda REMONDIS o contattate i centri di denuncia messi a disposizione da REMONDIS:

- Dipartimento di compliance:
Anonyme Compliance-Hotline: **+49 2306 106-210**

Indirizzo e-mail: compliance@remondis.de

per posta: REMONDIS Sustainable Services GmbH
 Dipartimento di Compliance
 Brunnenstraße 138
 44536 Lünen

- Chief Compliance Officer: Dr. Ernst-Joachim Grosche
 T +49 2306 106-8933
 F +49 2306 106-8936
 ernst-joachim.grosche@remondis.de

Le comunicazioni possono essere inviate in tedesco e in inglese, per telefono, e-mail, posta o di persona in loco.

Il responsabile [Coordinatore della Compliance](#) per voi è reperibile nella rete intranet o tramite il Dipartimento di Compliance centrale ai recapiti sopra indicati.

5. Come viene garantito l'anonimato?

REMONDIS rispetta e protegge la vostra identità se scegliete di fare segnalazioni anonime. È possibile scegliere in qualsiasi momento se rimanere anonimi o rivelare la propria identità.

Oltre all'identità del segnalante, tutte le altre informazioni da cui si può dedurre direttamente o indirettamente l'identità saranno trattate in modo confidenziale.

Se scegliete di rivelare la vostra identità, avete il diritto alla riservatezza e REMONDIS proteggerà la vostra identità per quanto possibile. REMONDIS prenderà inoltre tutte le misure necessarie per assicurarsi che non siate soggetti ad alcuna restrizione.

6. Come vengono gestite le segnalazioni?

Le segnalazioni e i relativi dati sono trattati secondo il "principio della necessità di sapere" (principio di necessità). Questo principio presuppone la conoscenza solo quando è necessaria. Ciò garantisce che, in linea di principio, abbiano accesso ai dati delle segnalazioni solo le persone che ne hanno bisogno direttamente per l'elaborazione del caso in questione.

7. Ci sono conseguenze negative da temere in caso di denuncia?

Gli informatori non devono temere che il personale, la direzione o l'organizzazione stiano pianificando, tentando o attuando rappresaglie nei loro confronti. REMONDIS proteggerà l'informatore da quanto segue:

- Avvertenze o provvedimenti disciplinari;
- Mobbing sul posto di lavoro;
- Discriminazione;
- Licenziamento o cessazione del rapporto di lavoro;
- Divieto di formazione continua;
- Qualsiasi altra azione che possa essere considerata una ritorsione per una segnalazione.

L'informatore può rifiutarsi di rispondere a domande che ritiene possano danneggiarlo.

8. E se il contenuto della denuncia non fosse vero?

Una falsa denuncia è considerata tale se fatta intenzionalmente o per negligenza. Non si tratta di una falsa denuncia se un informatore afferma qualcosa di non vero, ma presume che sia la verità. Gli informatori non devono temere conseguenze negative se le informazioni si rivelano in seguito non veritiere e se non hanno agito per negligenza o intenzionalmente. Nel caso di informazioni deliberatamente false, tuttavia, non si applica l'effetto protettivo della direttiva UE sulla fornitura di segnalazioni.

9. Cosa succede se io stesso, in qualità di informatore, sono coinvolto nella vicenda?

I nostri coordinatori responsabili della compliance sono tenuti al segreto professionale. Nella procedura di indagine e di sanzione, si terrà conto, ove possibile, del fatto che avete segnalato il caso.

10. Come vengono informati gli informatori?

Come parte del nostro processo di indagine, REMONDIS informerà l'informatore sull'andamento dell'indagine. REMONDIS si è impegnata ad accusare il ricevimento dell'informazione entro sette giorni e a informare l'autore della denuncia delle misure previste o adottate entro tre mesi.

11. I dati sono conservati dall'informatore?

Per la procedura di denuncia, saranno conservati solo i dati personali forniti al Chief Compliance Officer o ai rispettivi coordinatori della Compliance. Inoltre, i dati che non si desidera siano memorizzati non saranno inclusi o saranno rimossi dalla documentazione del caso in questione.

12. Il ricorso ai coordinatori della Compliance comporta dei costi?

No, non ci sono costi per le persone che effettuano le segnalazioni.